

UDC CARPI

Ill.mo Sig. SINDACO del COMUNE di CARPI

Ill.mo Sig. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE di CARPI

Ill.mo Sig. ASSESSORE COMPETENTE

Oggetto: interrogazione gara d'assegnazione per la gestione della caffetteria al piano terra della nuova biblioteca.

Posto che:

Con delibera di giunta del 26 febbraio 2007 erano stati fissati i parametri per la procedura di selezione pubblica per la concessione a privati dei locali destinati a caffetteria al piano terra della nuova biblioteca multimediale;

Posto che la gara d'appalto che si è tenuta, come previsto in delibera, il giorno 11 aprile 2007 è stata disertata in quanto nessuno ha concorso per l'assegnazione della stessa;

La Giunta Comunale, con delibera n° 67 del 24-4-2007, ha disposto di procedere a trattativa privata, previa gara ufficiosa, avendo preventivamente modificando i parametri economici iniziali già previsti con la precedente delibera;

La stessa delibera contiene l'intenzione di procedere a trattativa privata diretta se anche la gara ufficiosa sarà dichiarata deserta.

Si chiede:

Quali siano nel dettaglio i parametri che sono stati modificati tra la gara pubblica e quella ufficiosa e a quali cifre, concretamente, essi vadano a corrispondere (a quanto corrisponda il minimo fissato per l'affitto nella prima e nella seconda, a quanto corrispondano le tasse di occupazione di suolo pubblico per la parte esterna nella prima e nella seconda, quale sia la differenza tra i versamenti preventivi di caparra nelle due, ecc.);

Su quali parametri il Comune si sia basato per fissare i primi parametri, anche in confronto con situazioni simili nei pressi delle biblioteche di altri comuni della provincia;

Come si spieghino gli amministratori competenti la diserzione ad una gara d'appalto tanto appetibile per qualsiasi privato, data l'ubicazione tanto favorevole del nuovo locale;

In che cosa differiscano le due gare, in termini di garanzie e possibilità di trattativa in particolare, dal punto di vista dell'amministrazione; cioè quale tra le tre formule (pubblica, ufficiosa, privata diretta) l'amministrazione ritenga migliore per l'affidamento e la gestione di questa tipologia di locale;

Se esista un minimo economico per l'affidamento del locale sotto il quale il Comune di Carpi non è intenzionato a scendere, a quanto ammonti ed, in ogni caso, quanto ulteriormente potrebbero modificarsi i parametri di assegnazione tra la gara ufficiosa e la trattativa privata.

Se, per ovvie ragioni di trasparenza, non sia necessario procedere con una nuova gara pubblica, ciò al fine di evitare speculazioni di sorta

Con osservanza,
Carpi, 4 maggio 2007

Luca Ghelfi

GRUPPO UDC
